

Il card. Bassetti ai giovani italiani: “Non stancatevi” di cercare Gesù per essere “lievito di speranza per la Chiesa e la società

Dopo una serata di festa al Circo Massimo – con musica e testimonianze che hanno in un certo senso fatto eco alle parole che Papa Francesco, poco prima, aveva rivolto ai giovani italiani – il tempo per un po' di riposo sotto le stelle prima di rimettersi in cammino, verso S. Pietro, per l'appuntamento conclusivo di questa due giorni romana promossa dal Servizio di Pastorale giovanile della CEI in vista del Sinodo dei vescovi del prossimo ottobre, proprio sul tema dei giovani.

Quello notturno è stato un vero e proprio pellegrinaggio per le vie dell'Urbe, pacificamente invasa da giovani provenienti da tutta Italia. Non per lo sballo del sabato sera, ma per un incontro speciale: quello con Cristo, insieme a tanti altri fratelli incamminati sulla strada dei discepoli.

A gruppetti, con grandi bandieroni, sulle spalle grandi zaini. Sul volto la stanchezza di questi giorni, ma negli occhi l'entusiasmo tipico dei ragazzi che guardano al futuro con speranza.

Guarda il webdoc della notte bianca di Roma (CeiNews)

Tutti coinvolti in una notte bianca che ha saputo emozionare e far riflettere ancora nel cammino verso piazza S. Pietro. È qui che nella mattinata di domenica 12 agosto tutti si sono dati nuovamente appuntamento per la Messa e un'ulteriore incontro con Papa Francesco.

<https://www.facebook.com/DiocesiCremona/videos/1702113459916263/>

Già all'alba consistente l'afflusso dei pellegrini attorno a S. Pietro. Tra loro i cremonesi guidati dall'incaricato diocesano per la Pastorale giovanile, don Paolo Arienti. Solo i più fortunati, dopo ore di attesa in fila, sono riusciti a guadagnarsi i primi posti in piazza. Il grosso del gruppo cremonese, invece, ha preso posto nel secondo settore di sinistra.

Di nuovo sotto il sole romano, ma con temperature più miti, anche se di poco, rispetto al caldo record della serata precedente. Con teli e sacchi a pelo che arrivavano fino a piazza Pio XII e all'inizio di Via della Conciliazione: un nutrito gruppo di giovani ha stazionato anche davanti all'ingresso della sala stampa vaticana. I posti più ambiti della piazza naturalmente vicini alle fontane, per garantire un po' di refrigerio supplementare.



Alla 9.30 in piazza San Pietro la Messa presieduta dal card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei. Tra i concelebranti i 120 vescovi che hanno accompagnato i loro giovani durante i pellegrinaggi che si sono snodati su tutto il territorio.

“Questa Messa – ha ricordato il Cardinale aprendo l’omelia – rappresenta non solo il culmine di un cammino, al quale vi siete preparati da tempo, ma è anche il modo più bello con cui ringraziare il Signore per la vita e per quella speciale condizione in cui vi trovate, quella dell’età giovanile”. E ancora:

“L’esperienza di questi giorni di cammino ha contribuito a farvi capire che nessuna difficoltà e nessuna paura sono insormontabili, purché non le affrontiamo da soli. Il Signore non smette di mandare il suo angelo a portare, al momento giusto, ciò che serve per riprendere le forze e ravvivare il coraggio”.

Nelle parole del Presidente della CEI la vicinanza rispetto alla precarietà lavorativa che vi impedisce a molti giovani di fare programmi per il futuro.

Bassetti ha invitato i giovani a non stancarsi di cercare Gesù:

“Lui vi capisce fino in fondo, perché lui – e lui solo! – sa cosa c’è davvero nel cuore dell’uomo, nel cuore di ciascuno di noi”.

Ricordando quindi: “Il vero pellegrinaggio ha Gesù come compagno di viaggio e come meta che non delude”.

Infine ha concluso: “Cari giovani, nutritevi della sua Parola e del Pane eucaristico. Lasciatevi interpellare e incontrare da lui. La vostra giovinezza non sfiorirà. E sarete lievito di speranza per la nostra Chiesa e per la nostra stessa società”.

Scarica qui l’omelia del cardinal Bassetti

Dopo la Messa tutti in attesa dell’arrivo del Papa.